

**DIOCESI DI VITTORIO VENETO**



Parrocchia .....  
Indirizzo .....  
Comune ..... CAP ..... Provincia .....

**ESAME DELLA FIDANZATA**

**Generalità**

Cognome e nome <sup>1</sup> .....  
Luogo e data di nascita .....  
Luogo e data di Battesimo .....  
e della Cresima .....  
Religione .....  
Stato civile <sup>2</sup> .....  
Cittadinanza .....  
Professione .....  
Residenza e indirizzo <sup>3</sup> .....  
..... Tel. ....

Conosciuta dal Parroco

Documento di identità

<sup>1</sup> In caso di differenza tra i dati anagrafici dell'atto di nascita e dell'atto di battesimo si riportino entrambi, dando la priorità a quelli civili e specificando tra parentesi quanto risulta dall'atto di battesimo.

<sup>2</sup> Secondo la condizione si noti: nubile, libera di stato, vedova di .....

<sup>3</sup> Si indichi al completo l'indirizzo della residenza civile. L'eventuale differenza del domicilio canonico (dimora di fatto) venga annotata di seguito.

Queste domande concludono la preparazione al matrimonio, che l'ha aiutata a prendere coscienza dei valori e degli impegni del matrimonio. Accetta di rispondere alle seguenti domande sotto vincolo di giuramento? <sup>4</sup>

.....

### Stato libero <sup>5</sup>

1. Dopo il compimento dei sedici anni ha dimorato per più di un anno in altra diocesi? Dove?

.....  
.....  
.....  
.....

2. Ha mai contratto matrimonio, anche solo civile? Quando e con chi? Come è cessato questo vincolo? Ha avuto figli?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

### Consenso matrimoniale

3. Perché sceglie di sposarsi in chiesa? Crede nel matrimonio come sacramento? Ha qualche difficoltà nell'accettare l'insegnamento della Chiesa sul matrimonio? Quale?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

4. Il matrimonio comporta una decisione pienamente libera. Si sposa per sua scelta, liberamente e per amore, oppure è costretta da qualche necessità? Si sente spinta al matrimonio dai suoi familiari o da quelli del fidanzato?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

---

<sup>4</sup> La fidanzata deve essere interrogato separatamente dal fidanzato e viceversa. Se non è conosciuta personalmente dal parroco, si richieda un documento di identità. Si faccia presente che le risposte alle domande di questo esame devono essere date sotto vincolo di giuramento e che esse sono tutelate dal segreto d'ufficio (cfr. *Decreto generale*, 10). Le risposte siano verbalizzate e, al termine, siano rilette all'interessata. Bisogna fare in modo che le risposte non si riducano genericamente al "sì" o al "no", ma che esprimano più significativamente l'intenzione dei nubendi.

<sup>5</sup> Le domande riguardanti lo stato libero non si devono mai tralasciare. Le risposte date valgono come giuramento suppletorio, quando non sia possibile avere la prova testimoniale di stato libero. Si ricordi, comunque, che, quando la fidanzata dopo i 16 anni di età ha dimorato per più di un anno in una diocesi diversa da quella in cui ha il domicilio, il parroco, che fa l'istruttoria matrimoniale, deve accertare lo stato libero mediante l'esame di due testimoni idonei (cfr. *Decreto generale*, 9).

5. Il matrimonio è comunione di tutta la vita tra un uomo e una donna. Vuole il matrimonio come unico e si impegna alla fedeltà coniugale?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

6. È volere di Dio che il vincolo matrimoniale duri fino alla morte di uno dei coniugi. Vuole il matrimonio come indissolubile e quindi esclude di scioglierlo mediante il divorzio?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

7. Il matrimonio è di sua natura ordinata al bene dei coniugi, alla procreazione ed educazione della prole. Accetta il compito della maternità, senza escludere il bene della procreazione? Intende dare ai figli un'educazione cattolica?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

8. Pone condizioni al matrimonio? Quali?

.....  
.....  
.....  
.....

9. Il suo fidanzato accetta il matrimonio-sacramento come unico e indissolubile, oppure ha qualche riserva in proposito (infedeltà, divorzio)? È sicura che sposa lei liberamente per amore?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

10. Nel fidanzamento ha avuto motivi per dubitare della riuscita del suo matrimonio? Ha tenuto nascosto qualcosa che possa turbare gravemente la vita coniugale?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## Impedimenti o divieti <sup>6</sup>

11. Esistono vincoli di consanguineità tra lei e il fidanzato? (c. 1091)

.....  
.....  
.....

12. Esistono altri impedimenti al matrimonio canonico o divieti alla celebrazione?

.....  
.....  
.....

13. **Minori di 18 anni.** I suoi genitori sono a conoscenza delle sue nozze? Sono contrari?

.....  
.....  
.....

14. **Sposati civilmente.** Qual è stata la ragione di questa scelta? Perché ora si sposa in chiesa?

.....  
.....  
.....

15. **Sposati civilmente con altri.** Ha già ottenuto la sentenza di divorzio? Adempie i doveri naturali derivati dalla sua precedente unione?

.....  
.....  
.....

16. Esistono impedimenti o divieti al matrimonio a norma della legge civile, o alla sua trascrizione?

.....  
.....  
.....

La fidanzata, presa visione delle risposte verbalizzate, sottoscrive sotto vincolo di giuramento.

Firma della Fidanzata

L.S.

Firma del Parroco

.....

.....

## Giuramento suppletorio <sup>7</sup>

Io sottoscritta, toccando questi Santi Vangeli, dichiaro e giuro a nome di Dio che durante tutto il tempo nel quale fui assente dalla Parrocchia del mio attuale domicilio mi sono mantenuta libera da qualsiasi impedimento o vincolo di matrimonio.

Dato a ..... il .....

Firma della Fidanzata

L.S.

Firma del Parroco

.....

.....

<sup>6</sup> Il Parroco è tenuto a fare una prudente indagine circa gli impedimenti e i divieti di matrimonio. Oltre quelli espressamente indicati, prenderà in esame, in particolare, impedimenti di: disparità di culto (c. 1086); Ordine sacro (c. 1087); voto pubblico perpetuo di castità emesso in un istituto religioso (c. 1088); rapimento (c. 1089); delitto di Omicidio (c. 1090); e i divieti per: matrimonio misto (c. 1124; cfr. *Decreto generale*, 48-52); matrimonio dei girovaghi (c. 1071, par. I n. 1° - cfr. *Decreto generale*, 46); matrimonio di chi ha notoriamente abbandonato la fede cattolica o è irretito da censura (c. 1071, par. I, nn. 4°-5°; cfr. *Decreto generale*, 43); matrimonio celebrato attraverso procuratore (c. 1071, par. I, n. 7°).

<sup>7</sup> Cfr *Decreto generale*, 9.